

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	xv
----------------------------	----

PARTE PRIMA NOZIONI GENERALI

CAPITOLO 1 NOZIONE DI PRECLUSIONE

1. Libera attività delle parti e preclusioni.....	3
2. L'elaborazione dottrinale.....	7
3. La nozione di preclusione.....	10
4. La preclusione nella giurisprudenza.....	11
5. La rimessione in termini.....	14
6. Le preclusioni possono essere eluse?.....	17

CAPITOLO 2 NOZIONE DI ECCEZIONE

1. Considerazioni generali.....	19
2. La nozione di eccezione nella dottrina.....	21
3. Eccezioni in senso lato ed eccezioni in senso stretto.....	23
3.1. Nozioni rispettive.....	23
3.2. In particolare, le eccezioni in senso stretto.....	26
3.3. Difese che non integrano eccezioni vere e proprie.....	28
3.4. In particolare, le eccezioni in senso lato, rilevabili d'ufficio.....	30
4. Eccezioni processuali.....	33
5. Le più comuni eccezioni processuali.....	35
5.1. Le nullità processuali.....	35
5.2. Difetto di giurisdizione.....	37
5.3. Incompetenza.....	38
5.4. Eccezione di compromesso arbitrale.....	43
5.5. Difetto di integrità del contraddittorio.....	46
5.6. Difetto di rappresentanza, di assistenza, di autorizzazione.....	47
5.7. Difetto di legittimazione ad agire e titolarità del rapporto de- dotto in giudizio.....	49
5.8. Estinzione del giudizio.....	51
5.9. Inosservanza dei termini assegnati per le memorie di cui all'art. 183 c.p.c.	52
6. Eccezioni di merito.....	53
7. Le più comuni eccezioni di merito.....	56

7.1.	Nullità e annullabilità del contratto	56
7.2.	Contratti in genere	61
7.3.	Eccezione di adempimento.....	62
7.4.	Eccezione di inadempimento.....	63
7.5.	Eccezione di compensazione.....	66
7.6.	<i>Compensatio lucri cum damno</i>	70
7.7.	<i>Aliunde perceptum</i>	71
7.8.	Fatto colposo del creditore.....	73
7.9.	Arricchimento senza causa	74
7.10.	Prescrizione.....	75
	7.10.1. Eccezione di prescrizione.....	75
	7.10.2. Prescrizione presuntiva	76
	7.10.3. Termine prescrizionale	77
	7.10.4. Interruzione della prescrizione.....	78
	7.10.5. Rinuncia alla prescrizione	80
7.11.	Eccezione di usucapione.....	80
7.12.	Eccezione di inoperatività della polizza d'assicurazione.....	82
7.13.	Rapporto di mediazione	83
7.14.	Transazione	83
8.	Eccezione riconvenzionale.....	84
9.	Eccezione di giudicato.....	85
10.	Interesse ad eccepire	86
11.	Formulazione dell'eccezione	88
12.	Allegazione e prova.....	89
13.	Sono soggette a preclusione anche le eccezioni rilevabili d'ufficio?...	91
14.	Eccezioni nuove	96
15.	L'improcedibilità nella mediazione e nella negoziazione assistita	98

PARTE SECONDA LE PRECLUSIONI NELLA FASE INTRODUTTIVA DEL PROCESSO

CAPITOLO 3 LE PRECLUSIONI PER L'ATTORE CHE PROPONE LA DOMANDA

1.	I limiti alla libera formulazione della domanda.....	103
2.	Preclusioni conseguenti alla omessa o insufficiente indicazione del contenuto della domanda.....	106
3.	Il frazionamento della domanda.....	110
4.	La riserva di agire in altro processo.....	115
5.	Le domande subordinate o alternative	118

6.	La domanda introduttiva come domanda tendenzialmente definitiva	123
7.	Il compito del difensore	124
8.	La preclusione collegata al rilascio della procura.....	125
9.	Preclusioni nel procedimento sommario di cognizione	126
10.	Preclusioni nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo	130
11.	Preclusioni nel rito del lavoro (cenni).....	132
12.	Preclusioni nel giudizio dinanzi al giudice di pace	134

CAPITOLO 4 LE PRECLUSIONI PER IL CONVENUTO

1.	Evoluzione normativa	137
2.	Le difese del convenuto.....	139
3.	L'onere della costituzione tempestiva.....	140
4.	L'onere di prendere posizione.....	143
5.	L'onere di contestazione	145
5.1.	L'onere della parte e il principio di non contestazione	145
5.2.	Il silenzio e la contumacia.....	150
5.3.	La formulazione della contestazione	151
5.4.	I soggetti e l'oggetto della contestazione.....	153
5.5.	Gli effetti preclusivi della mancata contestazione	155
5.6.	Il momento della contestazione e delle preclusioni.....	156
5.7.	Casistica	158
6.	L'estensione della materia del decidere e le relative preclusioni.....	159
7.	In particolare, la domanda riconvenzionale	161
7.1.	Dipendenza dalla domanda principale.....	161
7.2.	Domanda riconvenzionale e competenza	165
7.3.	Il contenuto della riconvenzionale e le domande di accertamento incidentale	167
7.4.	Proposizione della riconvenzionale e preclusioni.....	168
7.5.	Proposizione tardiva e rilievo d'ufficio	170
8.	L'eccezione riconvenzionale	172
9.	La chiamata in giudizio del terzo	177
10.	Le preclusioni per la parte contumace.....	181
10.1.	Facoltà consentite e facoltà precluse	181
10.2.	Il disconoscimento della scrittura privata.....	184
10.3.	La rimessione in termini della parte contumace.....	186
11.	Preclusioni nel procedimento sommario di cognizione	188
12.	Preclusioni nel rito del lavoro (cenni).....	189
13.	Preclusioni nel giudizio dinanzi al giudice di pace	192
14.	Preclusioni nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo	194
15.	Preclusioni nei giudizi contenziosi di separazione e divorzio.....	195

PARTE TERZA LE PRECLUSIONI E LE ECCEZIONI NELLA FASE DI TRATTAZIONE

CAPITOLO 5 L'ARTICOLAZIONE DELLA FASE DI TRATTAZIONE

1.	La prima udienza di trattazione	203
2.	Il sistema delle memorie e delle repliche	206
3.	Le memorie di cui all'art. 183	208
4.	Domande ed eccezioni consequenziali alle difese del convenuto	212
4.1.	Regime normativo	212
4.2.	Casistica	216
5.	Chiamata in giudizio del terzo ad opera dell'attore	220
5.1.	La preclusione legata alla prima udienza di trattazione.....	220
5.2.	L'udienza per la citazione del terzo	225
5.3.	Le preclusioni legate alle modalità di chiamata del terzo	226
5.4.	"Ferre" le preclusioni ricollegate alla prima udienza.....	227
6.	Le preclusioni per il terzo chiamato o interveniente	228
6.1.	Terzo chiamato nel giudizio da una delle parti	228
6.2.	Terzo chiamato per ordine del giudice.....	230
6.3.	Terzo interveniente.....	231
6.4.	L'intervento del terzo e la riunione delle cause possono eludere le preclusioni?	238

CAPITOLO 6 LA TRATTAZIONE

1.	Le argomentazioni difensive.....	245
2.	Le allegazioni difensive	247
3.	Precisazioni e modificazioni delle domande.....	251
3.1.	L'art. 183, comma 5.....	251
3.2.	Precisazioni.....	252
3.3.	Modificazioni	254
3.4.	Modificazioni e domande nuove.....	256
4.	Tipologie di modificazioni della domanda che non comportano trasformazione in domanda nuova.....	256
4.1.	Riduzione della domanda	256
4.2.	Ampliamento della domanda	259
4.3.	Diritti autodeterminati e diritti etero determinati.....	260
5.	Le domande nuove	263
5.1.	Diritto di replica e domanda nuova	263
5.2.	Nozione di domanda nuova	264
5.3.	Casistica	267
5.4.	Rilevabilità d'ufficio o su eccezione di parte?	283

6.	Domande nuove consentite dal diritto positivo	285
7.	Un caso particolare: la specificazione delle voci di danno	287
8.	Eccezioni e contro eccezioni.....	291
9.	I limiti della costruzione normativa della fase assertiva del processo	292
10.	Le preclusioni per il giudice.....	297
	10.1. Le preclusioni	297
	10.2. Le questioni rilevate d'ufficio.....	299
11.	<i>Overruling</i>	305
12.	Le preclusioni nella trattazione del giudizio sommario di cognizione	308
13.	Il passaggio dal rito ordinario al rito sommario di cognizione.....	311
14.	Le preclusioni nella trattazione del giudizio con il rito del lavoro (cenni).....	313
15.	Nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.....	317
16.	Nel giudizio di separazione e divorzio	318
17.	Nel giudizio dinanzi al giudice di pace.....	318

PARTE QUARTA PRECLUSIONI ED ECCEZIONI NELLA FASE ISTRUTTORIA

CAPITOLO 7 L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROVA

1.	La fase istruttoria	327
2.	L'indicazione di prova è soggetta a preclusione, se non è effettuata in citazione o nella comparsa di risposta?.....	328
3.	Il giudice istruttore ha il potere di non concedere i termini per l'indicazione dei mezzi di prova?.....	332
4.	La richiesta delle parti	333
5.	I termini di preclusione per le deduzioni istruttorie	334
6.	Quando si compiono le preclusioni istruttorie?.....	335
7.	È consentito un contraddittorio che differisca il compimento dei termini di preclusione?.....	337
8.	Le preclusioni istruttorie per il terzo interveniente	339
9.	Prova diretta, indiretta, contraria	341
10.	Ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova.....	343
11.	In particolare, la deduzione della prova per testimoni.....	345
	11.1. L'art. 244 c.p.c.	345
	11.2. La deduzione della prova per testimoni.....	346
	11.2.1. In generale	346
	11.2.2. Indicazione specifica dei testimoni	347
	11.2.3. Indicazione specifica di fatti	348
	11.2.4. Apprezamenti e valutazioni.....	351

11.3. Unicità e infrazionabilità della prova.....	352
11.4. I limiti alla prova testimoniale dei contratti	354
11.5. Valutazione della rilevanza della prova testimoniale.....	355
11.6. Rilevabilità ad eccezione di parte.....	357
12. Le prove disposte d'ufficio	359
13. La rimessione in istruttoria	361
14. Nel procedimento davanti al tribunale monocratico	364
15. Nel procedimento sommario di cognizione	366
16. Nel giudizio davanti al giudice di pace.....	368
17. Nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.....	370

CAPITOLO 8 L'ASSUNZIONE DEI MEZZI DI PROVA

1. L'assunzione delle prove	373
2. La decadenza dall'assunzione della prova	374
2.1. Decadenza per mancata comparizione della parte	374
2.2. L'ordinanza di decadenza dalla prova e il comportamento delle parti.....	380
2.3. La revoca dell'ordinanza di decadenza.....	382
3. Nel procedimento sommario di cognizione	384
4. Nel procedimento davanti al tribunale monocratico	387
5. Nel procedimento davanti al giudice di pace.....	388
6. Nel procedimento con le forme del rito del lavoro (cenni).....	389

CAPITOLO 9 LE PRECLUSIONI NELL'ASSUNZIONE DEI SINGOLI MEZZI DI PROVA

1. I documenti	391
1.1. L'introduzione dei documenti nel processo.....	391
1.2. Le preclusioni nella produzione dei documenti.....	395
1.3. Disconoscimento della scrittura privata.....	397
2. L'assunzione della prova testimoniale	404
2.1. L'intimazione ai testimoni.....	404
2.2. La mancata comparizione del testimone.....	406
2.3. L'incapacità a testimoniare.....	407
2.3.1. Le ragioni dell'incapacità	407
2.3.2. Veste di parte e veste di testimone.....	408
2.3.3. Testimone e facoltà di intervento nella causa.....	409
2.3.4. Interesse giuridico	410
2.3.5. Interesse di fatto	411
2.3.6. Momento processuale per la proposizione dell'eccezione	412

2.3.7. Sanatoria delle nullità.....	415
2.3.8. Casistica.....	416
2.4. Il divieto di testimonianza (art. 247 c.p.c.).....	421
2.5. Modalità dell'assunzione della testimonianza.....	422
3. La consulenza tecnica.....	423
4. L'ordine di esibizione.....	425

PARTE QUINTA PRECLUSIONI ED ECCEZIONI NELLA FASE CONCLUSIVA DEL PROCESSO

CAPITOLO 10 LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI

1. Chiusura dell'istruzione e invito a precisare le conclusioni.....	429
2. Casi nei quali è necessario che le parti siano invitate a precisare le conclusioni.....	431
3. Le parti sono sempre tenute a formulare le conclusioni?.....	433
4. Udienza di precisazione delle conclusioni.....	434
5. Formulazione delle conclusioni.....	436
6. Facoltà esercitabili nella precisazione delle conclusioni.....	437
6.1. Precisazioni delle conclusioni già in atti.....	437
6.2. Richieste di ammissione di prove.....	439
6.3. Produzione di documenti.....	439
6.4. Rinunce ad istanze istruttorie.....	440
6.5. Modificazioni delle conclusioni già in atti.....	440
6.6. Omessa riproposizione di domande.....	445
6.7. Mutamento di domande e domande nuove.....	450
6.8. Interpretazione della domanda quale risulta dalla precisazione delle conclusioni.....	452
7. I termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.....	453
8. Rimessione della causa al collegio; preclusioni.....	455
9. Le comparse conclusionali.....	457
10. Le memorie di replica.....	460
11. Rimessione in istruttoria.....	461
12. Nel procedimento sommario di cognizione.....	462
13. Nel procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.....	462
14. Nel procedimento davanti al giudice di pace.....	463

PARTE SESTA PRECLUSIONI ED ECCEZIONI NELLA PROPOSIZIONE DELLE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO 11 NELLE IMPUGNAZIONI, IN GENERALE

1.	Preclusioni ed eccezioni nell'ambito delle impugnazioni	467
2.	Inammissibilità e improcedibilità.....	469
3.	I termini per le impugnazioni.....	469
3.1.	Il termine breve.....	469
3.2.	La notifica della sentenza.....	473
3.2.1.	La notifica della sentenza quale atto di decorrenza del termine breve d'impugnazione.....	473
3.2.2.	La parte alla quale deve essere destinata la notifica della sentenza.....	474
3.2.3.	Il soggetto che deve ricevere la notifica della sentenza	474
3.2.4.	Luogo di esecuzione della notifica della sentenza.....	476
3.2.5.	Forma e validità della notifica della sentenza	477
3.2.6.	Notifica della sentenza alla parte contumace	479
3.2.7.	Scopo della notifica della sentenza.....	479
3.2.8.	Equipollenti, e non, della notifica della sentenza	481
3.3.	Il termine breve, le sentenze non definitive e i provvedimenti diversi dalla sentenza.....	485
3.4.	Decorrenza del termine breve per la parte destinataria della notifica della sentenza.....	487
3.5.	Decorrenza del termine breve per la parte notificante	488
3.6.	Decorrenza del termine breve per le altre parti.....	489
3.7.	Decorrenza nei confronti della Pubblica amministrazione.....	493
4.	Il termine "lungo" di cui all'art. 327 c.p.c.....	494
5.	L'impugnazione del contumace involontario.....	497
6.	Notifica dell'atto di impugnazione. Ultrattività del rito.....	499
7.	Notifica dell'impugnazione nel processo con più parti	501
8.	Momento di proposizione dell'impugnazione.....	503
9.	Decadenza dall'impugnazione	504
10.	Consumazione del potere di impugnazione	505
11.	Nel procedimento dinanzi al tribunale monocratico	508

CAPITOLO 12 LE PRINCIPALI PRECLUSIONI ED ECCEZIONI NEL GIUDIZIO DI APPELLO

1.	L'atto di appello e i requisiti di cui all'art. 163 c.p.c.....	511
2.	I motivi nell'atto di appello.....	513

2.1.	La modifica dell'art. 342 dovuta alla l. 7 agosto 2012, n. 134	513
2.2.	I motivi specifici nella normativa anteriore alla modifica dell'art. 342 c.p.c.	514
2.3.	L'atto di appello nel sistema di cui alla l. 7 agosto 2012, n. 134	517
2.3.1.	La motivazione dell'atto di appello.....	517
2.3.2.	Il contenuto della motivazione dell'atto di appello	519
3.	La ragionevole probabilità di accoglimento dell'appello.....	522
3.1.	L'art. 348- <i>bis</i> c.p.c.....	522
3.2.	La valutazione demandata al giudice.....	523
3.3.	La ragionevole probabilità di accoglimento	524
3.4.	I casi nei quali non si applica l'art. 348- <i>bis</i> c.p.c.	528
3.4.1.	Il comma 2 dell'art. 348- <i>bis</i> c.p.c.	528
3.4.2.	Il comma 2 dell'art. 348- <i>ter</i> c.p.c.	530
3.5.	L'ordinanza di inammissibilità	531
3.6.	L'impugnazione dell'ordinanza di inammissibilità	532
4.	Le prove nuove nel giudizio di appello.....	535
4.1.	L'evoluzione normativa	535
4.2.	Cause di appello alle quali si applica il d.l. n. 83/2012.....	536
4.3.	Cause di appello alle quali si applica l'art. 345 nel testo dovuto alla l. n. 69/2009	537
4.4.	Cause di appello alle quali si applica ancora la l. n. 353/1990	541
5.	Le domande nuove in appello.....	542
5.1.	Mutamento di domande e domande nuove	542
5.2.	Domande nuove.....	544
5.3.	Domande nuove consentite dall'art. 345 c.p.c.	546
5.4.	Casistica	548
6.	Eccezioni nuove e rilievo d'ufficio	552
6.1.	Eccezioni nuove	552
6.2.	Eccezioni in senso lato e rilievo d'ufficio	553
6.3.	Eccezioni in senso stretto.....	555

CAPITOLO 13
PRECLUSIONI ED ECCEZIONI NELLE PIÙ RECENTI RIFORME DEL GIUDIZIO DI CASSAZIONE

1.	Il ricorso per cassazione previsto dall'art. 348- <i>ter</i> , comma 4	557
2.	Il ricorso avverso la sentenza d'appello che conferma la decisione di primo grado	560
3.	La modifica del n. 5 del comma 1 dell'art. 360 c.p.c.....	562
3.1.	La normativa antecedente al d.l. 22 giugno 2012, n. 83	562
3.2.	La normativa vigente.....	564

<i>Indice analitico</i>	573
-------------------------------	-----